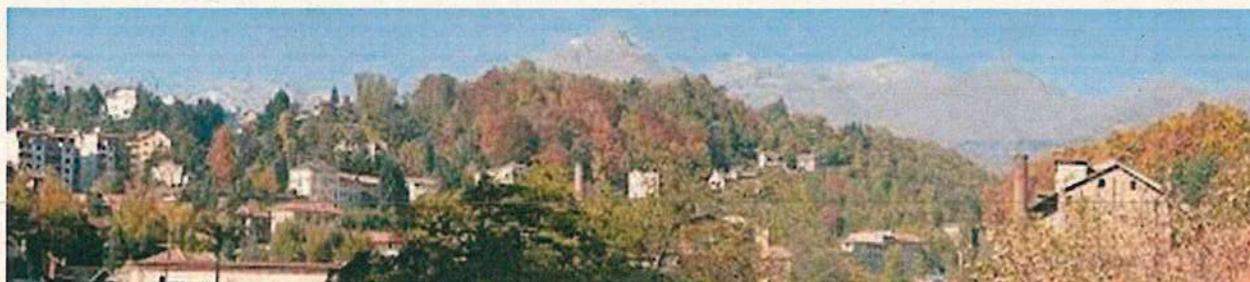


D.G.R. N. 23 - 2535 DEL 11.12.2020

## **DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO**

# **CITTA' DI BIELLA**

## RELAZIONE DI FATTIBILITA'



# SOMMARIO

## TITOLO I – PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

Articolo 1	Contenuti e finalità	Pag. 3
Articolo 2	Provvedimenti assunti	Pag. 3

## TITOLO II – EVOLUZIONE DELL’OFFERTA COMMERCIALE LOCALE

Articolo 3	Inquadramento territoriale	Pag. 4
Articolo 4	Evoluzione dell’assetto urbanistico dell’offerta commerciale	Pag. 5
Articolo 5	Individuazione degli Addensamenti e delle Localizzazioni	Pag. 8

## TITOLO III – INQUADRAMENTO TERRITORIALE E PERIMETRAZIONE DEL DISTRETTO

Articolo 6	Accessibilità e sviluppo di mobilità sostenibile	Pag. 13
Articolo 7	Qualità urbana e offerta di servizi pubblici	Pag. 15
Articolo 8	Delimitazione del Distretto	Pag. 18
Articolo 9	Modello di governance	Pag. 19
Articolo 10	Manager di Distretto	Pag. 19
Articolo 11	Durata	Pag. 20
Articolo 12	Obiettivi	Pag. 20
Articolo 13	Sinergie e potenzialità di sviluppo e crescita	Pag. 28

## TITOLO IV – QUADRO ECONOMICO E MODALITA’ DI FINANZIAMENTO

Articolo 14	Quadro economico della spesa e modalità di finanziamento	Pag. 30
-------------	--	---------

## TITOLO I

### PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

#### Articolo 1 - Contenuti e finalità

La presente relazione contiene le seguenti informazioni, ritenute utili ai fini della valutazione del progetto di riconoscimento del Distretto Urbano del Commercio della Città di Biella :

- la descrizione del territorio comunale, della sua ubicazione quale capoluogo biellese e del ruolo svolto nel contesto territoriale di riferimento;
- la descrizione degli aspetti salienti riferiti all'offerta commerciale ed economica della Città di Biella;
- la rappresentazione attualizzata dell'evoluzione dell'offerta commerciale locale, della situazione della domanda potenziale, con evidenza dei punti di forza e degli elementi di debolezza dell'attuale sistema distributivo;
- le motivazioni che inducono alla realizzazione del Distretto del Commercio della Città di Biella;
- le scelte che si intendono operare ai fini della realizzazione del Distretto del Commercio;
- gli obiettivi che si intendono perseguire;
- gli attori coinvolti nel Distretto del Commercio;
- un quadro sintetico del percorso e dei contenuti progettuali e degli obiettivi che gli attori biellesi intendono raggiungere;
- il piano strategico pianificato e condiviso
- un quadro economico contenente dettaglio delle singole voci di spesa.

Nella fase propedeutica all'approvazione sono state coinvolte le Associazioni di categoria dei commercianti, degli artigiani, degli industriali rappresentative a livello provinciale e dell'Agenzia Turistica Biella-Vercelli – Valsesia.

#### Articolo 2 – Provvedimenti assunti

In riferimento alla L.R. n. 28/99 e s.m.i. – D.G.R. n- 235 – 2535 del 11.12.2020 – Bando per l'accesso all'agevolazione commerciale regionale relativa all'Istituzione dei Distretti del Commercio sono stati adottati i seguenti provvedimenti che si allegano :

- Delibera di Giunta del Comune di Biella
- Delibera di Ascom – Provincia di Biella
- Delibera di Confesercenti – Provincia di Biella
- Lettera di manifestazione d'interesse di Confartigianato
- Lettera di manifestazione d'interesse di CNA
- Lettera di manifestazione d'interesse di U.I.B.
- Lettera di manifestazione d'interesse di ATL Biella Valsesia Vercelli
- Lettera di manifestazione d'interesse di Pro Loco di Biella

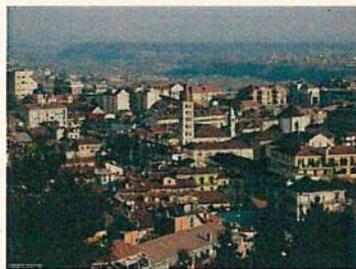
- Lettera di manifestazione d'interesse di Cittadellarte- Fondazione Pistoletto
- Lettera di manifestazione d'interesse di Città Studi
- Lettera di manifestazione d'interesse del Consorzio Turistico Biellaccoglie
- Lettera di manifestazione d'interesse dell'Ordine degli Architetti
- Lettera di manifestazione d'interesse dell'Ordine degli Ingegneri
- Lettera di manifestazione d'interesse Confimi
- Lettera di manifestazione d'interesse C.I.A.
- Lettera di manifestazione d'interesse di Coldiretti

## TITOLO II

### EVOLUZIONE DELL'OFFERTA COMMERCIALE LOCALE

#### Articolo 3 – Inquadramento territoriale

##### LA CARATTERIZZAZIONE DEL CONTESTO URBANO



La città di Biella trova nella sua posizione geografica e nelle caratteristiche orografiche del territorio, area pedemontana posta ai margini della pianura padana e alla confluenza di valli solcate da corsi d'acqua, le ragioni del suo sviluppo: l'allevamento degli ovini invece della coltivazione agricola e lo sfruttamento dell'energia idraulica hanno favorito la nascita dell'attività tessile dapprima in forma artigianale e successivamente con caratteristiche prettamente industriali.

La città si fonda nelle vicinanze del torrente Cervo che per tutto il corso del XIX secolo fornisce la forza propulsiva allo sviluppo economico della città.

Dalla metà del XIX secolo lo sviluppo dell'industria tessile e l'avvento della ferrovia portano grandi trasformazioni demografiche, economiche, sociali. Sotto l'impulso della rivoluzione industriale, l'immigrazione di manodopera verso la città determina un rilevante incremento della popolazione, fino a quadruplicarne il numero degli abitanti in meno di un secolo. Gli stabilimenti manifatturieri trovano la loro sede ideale lungo il torrente Cervo e la rapida espansione dell'industria porta con sé la saturazione di tutti gli spazi urbani disponibili. Così Biella comincia ad espandersi fuori dal perimetro di quello che oggi si individua come "centro storico", lungo le principali direttrici di collegamento verso le città di pianura.

Successivamente, a partire dagli inizi del XX secolo, contestualmente all'edificazione dei villaggi suburbani destinati alla residenza della classe operaia nel quadrante meridionale della città, con l'introduzione dell'energia elettrica anche gli insediamenti industriali, svincolati dalla necessità di prossimità ai corsi d'acqua, vengono interessati da un massiccio fenomeno di pianurizzazione, determinato sia dalla prossimità con la ferrovia e con le strade di collegamento con il territorio circostante ed in generale con la Pianura padana sia in parte dallo sviluppo di piccole aziende famigliari specializzate in specifiche fasi della catena produttiva che coadiuvano l'attività dei grandi stabilimenti.

Dal 2019 è **Città Creativa dell'UNESCO** per le arti popolari e l'artigianato. È stata designata **Città alpina dell'anno 2021**.

La Città di Biella è classificata come "**polo attrattore**" della rete primaria (D.C.R. 563-13414 del 29/10/1999, nel testo risultante dopo le modifiche intervenute con la deliberazione del C.R. 20 novembre 2012, n. 191-43016), in grado di erogare servizi commerciali competitivi ed in grado di attrarre utenti sia dai comuni limitrofi che da altre provincie.

Il principale sostegno alla crescita deriva oggi dalle esportazioni e pertanto l'internazionalizzazione è diventata vitale per le piccole e medie imprese del territorio. Il territorio biellese vanta una propensione per l'export (42%) e un grado di apertura ai mercati (72,1%) superiori alla media piemontese (rispettivamente 40,8% e 67,3%) in quanto la filiera tessile biellese, per sopravvivere alla concorrenza dell'economia globalizzata, si è focalizzata in tempi recenti verso produzioni di elevata qualità di filati e tessuti, rivolti ad una fascia di mercato molto alta, a fronte di una riduzione delle quantità prodotte. La situazione di Biella post Covid-19 evidenzia:

- il settore secondario (industria, edilizia, artigianato) 64,1 % ,
- settore terziario (commercio, servizi, finanza, turismo) 26,9 % di cui **22% commercio**,
- settore primario (agricoltura, allevamento) 9 %,
- un reddito imponibile ai fini dell'addizionale Irpef medio di € 23.902.

L'Amministrazione sta cercando di realizzare un **progetto di economia circolare** nella Città, a partire dal centro storico dove si realizzeranno opere smart lamp per la migliore fruizione allo shopping ed al turismo per un valore di € 675.000, entro Dicembre 2023, ed inoltre sarà valorizzato un itinerario turistico culturale tra il centro storico ed il quartiere medievale Biella Piazza per € 950.000 con segnaletica ed arredo urbano in formato smart city; si prevede inoltre la riqualificazione dei parcheggi Bellone che consentono l'accesso al Borgo.

#### **Articolo 4 – Evoluzione dell'assetto urbanistico e dell'offerta commerciale**

Le scelte di programmazione commerciale dell'Amministrazione comunale intendono rispondere ai principi previsti dalla normativa regionale sul commercio, prevedendo la possibilità di insediamento per le diverse tipologie di strutture di vendita, pur salvaguardando l'obiettivo della valorizzazione e tutela del piccolo commercio e del servizio di prossimità, eventualmente integrato da attività di medie dimensioni per soddisfare nel modo più completo possibile la domanda del consumatore. Inoltre, nell'intendimento di raggiungere l'obiettivo di un minor consumo del suolo l'insediamento di nuove strutture passa inevitabilmente attraverso la logica del riuso e riorganizzazione di spazi già parzialmente utilizzati per attività commerciali al dettaglio o all'ingrosso e serviti da una viabilità di accesso sufficiente a sostenere il traffico indotto da eventuali nuovi insediamenti o ampliamenti.

Tra le grandi aree di trasformazione si registra un certo interesse verso una riconversione a destinazioni prevalentemente terziarie e commerciali, in particolare l'area industriale dismessa "**ex Pettinature**

**Riunite**", del noto architetto razionalista Giuseppe Pagano , che presenta elementi di particolare pregio e vincolati dalla Sovrintendenza delle Belle Arti, per la quale il PRGG vigente prevede già la compatibilità con tali destinazioni ove sono previsti circa 5.000 mq di superfici commerciali all'interno di una progettualità più ampia con destinazioni terziarie e culturali.

Anche l'area **"ex Lanifici Rivetti"**, a seguito del perfezionamento della vendita all'asta seguita al fallimento della precedente proprietà, è stata negli ultimi tempi oggetto di interesse progettuale. Similmente all'area delle ex Pettinature Riunite, anche in quest'area il PRGC vigente prevede una riconversione a destinazione mista con una importante componente commerciale.

Si attende inoltre bando regionale di riqualificazione delle aree mercatali per intervenire sulla **Piazza Falcone**, ubicata a Sud della città, che ospita n. 226 stalli, di cui 164 del settore non alimentare, 35 del settore alimenta e 25 produttori, che dovrebbe essere ricompattata e che esercita i mercati nei giorni di Lunedì, Giovedì e Sabato e veder nascere un'area giochi per bambini e parziale copertura per i banchi alimentari o riordine del comparto. La Città di Biella inoltre, in **piazza Martiri della Libertà** , nel cuore del centro storico cittadino, realizza un mercato nei giorni di Martedì e Venerdì con 45 stalli totali suddivisi in 24 del settore non alimentare, 11 del settore alimentare e 10 produttori.

#### Città di Biella : Dati Servizio Attività Economiche – Anno 2020

	Esercizi vicinato		Medie strutture		Grandi strutture	
	Numer o	MQ	Numero	MQ	Numero	MQ
Alimentari	182	7.450				
Non Alimentari	808	96.960	46	16.529		
Misti	79	2.607	16	11.762	2	11.100
Tab. speciale	88	2.904				
<b>TOTALE</b>	<b>1.157</b>	<b>109.921</b>	<b>26</b>	<b>28.291</b>	<b>2</b>	<b>11100</b>

Dai dati della tabella emergono gli aspetti salienti dell'offerta economica:

meno del 30% della superficie destinata alla vendita è riservata a medie e grandi strutture e la maggior parte di queste attività sono addensate proprio nell'area in cui si andrà a delimitare il perimetro del distretto del commercio. L'omogeneità delle strutture, della cultura aziendale e la grande resilienza che ha contraddistinto l'imprenditoria biellese nel corso dei secoli, sapendo interpretare le tendenze, la liquidità della società urbana e operando scelte ed acquisti intelligenti ha permesso che il tessuto sociale resistesse e pensasse ad un nuovo modello di economia circolare, in linea con i tempi e con attenzione al futuro, all'ambiente, alla responsabilità sociale ed ai temi del green deal. L'economia circolare in questo caso pone il commercio come attore protagonista di un modello che coinvolge anche industria, artigianato, agricoltura, formazione e ricerca rafforzando la strategia dell'intero territorio. Si prevede che l'evoluzione del tessuto commerciale tenda a favorire e incrementare la vendita di articoli sostenibili con l'utilizzo di packaging e strumenti che presteranno maggiormente attenzione all'ambiente.

L'evoluzione del commercio vede quindi più di 1100 attività commerciali passare da un commercio di tipo tradizionale alla vendita di articoli sostenibili, all'utilizzo di strumenti, packaging e ambienti che presteranno attenzione all'ambiente ed inserito anche in un circuito attento e promotore di un turismo responsabile. Il contesto urbano biellese è favorito dalla presenza della splendida conca di Oropa che

risulta Heritage Unesco e la recente nomina di Biella Città Alpina confermano a livello internazionale proprio tale posizionamento.

Il saper fare inoltre, connotato alle tradizioni tessili note nel mondo, è stato riconosciuto nel 2019 da Unesco quale Biella Città Creativa ed ecco perché la sinergia tra commercio, industria e artigianato con sinergica interazione con la cultura, diviene straordinario elemento di forza non solo del distretto ma dell'intero territorio provinciale.

## **ANALISI SWOT**

### **Punti di forza**

- Geografia: A 1 ora di distanza in auto da Milano e ad 1 ora da Torino
- Presenza di Natura e montagna che circondano di bellezza l'ambito urbano (CONCA DI OROPA )
- Woolbridge – Galleria internazionale arte moderna contemporanea
- Cittadellarte – Fondazione Pistoletto sede artistica internazionale
- Macist Museum galleria internazionale

Network internazionali :

- Grande Traversata delle Alpi -
- UNESCO Festival Sostenibilità con le Città creative Italiane – 1 e 2 Ottobre 2021
- BIELLA CITTA' ALPINA - Riconoscimento Biella Città Alpina – 1 e 2 Luglio 2021
- Focus delle aziende sui temi green deal
- Interazione tra commercio, artigianato, industria e cultura

### **Punti di debolezza**

- Collegamento autostradale
- Snodo ferroviario ad alta velocità ancora mancante

### **Opportunità**

- Rompere l'isolamento di Biella impegnandosi a difendere i progetti esistenti per la pedemontana e il collegamento ferroviario diretto con Milano e Torino (progetto presentato su Next Generation )
- Sostenere l'iniziativa dell'Unione Industriale Biellese di progettare e realizzare un collegamento della linea elettrificata Biella Santhià in località Brianco di Salussola con la Linea dell'Alta Velocità Torino Milano, al fine di potersi collegare direttamente dalla Stazione di San Paolo alla Stazione Centrale. (progetto presentato su Next Generation )
- Anticipazione dei temi dell'Agenda 2030 e del Green Deal in modo professionale e con appositi corsi e seminari alle imprese ed alla cittadinanza

### **Minacce**

- Altri competitor possono attivare politiche di economia circolare simili al nostro
- Green PEA a Torino potrebbe svilupparsi sull'intero distretto e diverrebbe concorrenziale

## Articolo 5 - Individuazione degli Addensamenti e delle Localizzazioni commerciali

1. La normativa regionale in vigore prevede che il territorio comunale venga classificato, dal punto di vista commerciale, in sub-aree definite “di addensamento commerciale” o “localizzazioni commerciali”, a seconda delle caratteristiche, che vengono riconosciute sulla base di parametri stabiliti dalla normativa stessa. Tali parametri possono essere modificati dal Comune nell’ambito della sua programmazione. L’inserimento di un determinato comparto o di una certa area in un addensamento o in una localizzazione consente, o non consente, la possibilità di inserire esercizi con diverse soglie di superficie di vendita.

Nel caso di Biella, che, lo ricordiamo, è classificato come Comune Polo, è possibile individuare sul territorio i seguenti addensamenti e localizzazioni (D.C.R. 59 – 10831 del 24 marzo 2006):

- Addensamento storico rilevante A.1
- Addensamento commerciale urbano forte A.3
- Addensamento commerciale urbano minore (o debole) A.4
- Addensamento commerciale extraurbano (arteriale) A.5
- Localizzazione commerciale urbana non addensata L.1
- Localizzazione commerciale urbano – periferica non addensata L.2.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 114 del 18.12.2018 avente ad oggetto la “Revisione criteri di programmazione per l’insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa di cui alla D.C.R. n. 563-13414 del 29 ottobre 1999 e s.m.i.” il Comune di Biella ha definito la perimetrazione degli addensamenti e delle localizzazioni commerciali presenti sul territorio comunale individuando quanto di seguito esplicitato

**Addensamento storico rilevante [AREALE] A.1 – capoluogo:** si tratta del nucleo di antica formazione di Biella centro, comprensivo di tutte le vie con forte e consolidata vocazione all’insediamento di attività commerciali e del borgo storico del Piazza, cui si aggiungono le aree della zona di Riva da più tempo “deindustrializzate”, che attualmente ospitano attività culturali e ludico – ricreative alle quali è auspicabile affiancare attività commerciali “compatibili”, soprattutto del settore non alimentare (per esempio, libreria, negozi di articoli multimediali, oggettistica di design ...) Al fine di garantire omogeneità territoriale e di offerta commerciale, all’interno del nucleo di antica formazione di Biella centro vengono fatte ricomprendere la Piazza Vittorio Veneto, la Via Bertodano (parte Nord), ed i Giardini Zumaglini fino al fronte di Via Lamarmora .

**Addensamento storico rilevante [AREALE] A.1 – Chiavazza:** si tratta del nucleo di antica formazione del Comune di Chiavazza, inserito nel territorio di Biella a seguito di un’aggregazione amministrativa: il nucleo mantiene una propria identità storica distinta.

Per tali tipologie di addensamenti, al fine di prefigurare l’opportunità di un assetto maggiormente equilibrato dell’offerta di generi extra alimentari, rispetto alla funzione attrattiva esercitata dall’insediamento del centro commerciale Gli Orsi, si è prevista la possibilità di insediamento di medie strutture extra alimentari fino ad un massimo di 2.500mq di superficie.

**Addensamento commerciale urbano forte [LINEARE] A.3: Via Lamarmora (parte sud) – Via Bertodano (parte sud) – Via Torino – P.za Adua (semicerchio est) – Viale Roma – Via Candelo (nel tratto compreso tra Piazza Adua e Corso Lago Maggiore) – Corso Europa (nel tratto compreso tra Via Candelo e Corso San Maurizio) – Via Cottolengo**

L'individuazione di un unico addensamento urbano forte A3, si sostiene sulla constatazione che l'attuale assetto dell'offerta distributiva comunale è caratterizzato dal fatto che i principali poli commerciali sono localizzati alle estremità nord e sud della città. Tale odierna distribuzione territoriale, in cui i principali poli di attrazione commerciale urbani ed extraurbani (Addensamento storico centrale storico A1, il centro commerciale i Giardini, localizzato nella testata nord dell'Addensamento A3 ed il centro commerciale Gli Orsi – Localizzazione L2) si trovano, di fatto alle due estremità dei principali assi di penetrazione viaria che attraversano la città, ha evidenziato l'opportunità della individuazione di un unico asse commerciale forte con una funzione non solo di collegamento, ma anche di mitigazione, attraverso la possibilità di insediamento di medie strutture non alimentari fino al massimo di 1.800 mq di superficie, di un eccessivo effetto depolarizzante potenzialmente generato dalla localizzazione dei principali attrattori commerciali .

Addensamento commerciale urbano forte [LINEARE] A.3: corrisponde ad entrambi i fronti della **Via Rosselli** (nel tratto compreso tra Via Delleani e Via Cavaglià), ad ovest della città.

Addensamento commerciale urbano forte [AREALE] A.3 - "Comparto di Via Cottolengo": corrisponde alla porzione di territorio a confine con il Comune di Gaglianico frapposta fra la Via Gramsci (SS143), prosecuzione della Via Cottolengo, e la Via Cavour (SS230).

Addensamento commerciale urbano minore (o deboli) [LINEARE] A.4: corrisponde ad entrambi i fronti della **Via Milano** (nel tratto compreso tra Via Gamba ed il confine con Vigliano Biellese sul lato Sud della via).

Localizzazione commerciale urbana non addensata L.1- "Bottalino": si trova in corrispondenza del cosiddetto comparto di riqualificazione del Bottalino, all'incrocio tra le vie Avogadro e Juarra, lungo l'asse urbano che collega le frazioni "montane" a Biella centro.

Localizzazione commerciale urbana non addensata L.1 - "Rivetti": si trova in corrispondenza del comparto di riqualificazione ad est di via Cernaia.

Localizzazione commerciale urbana non addensata L.1 - "Strada al Maglioleo": si trova in corrispondenza del comparto di riqualificazione in affaccio sulla Strada al Maglioleo.

Localizzazione commerciale urbana non addensata L1 – Viale Macallè

Localizzazione commerciale urbana non addensata L1 – Via Ivrea Localizzazione urbano – periferica non addensata L.2: sul territorio comunale esiste una localizzazione L.2 già individuata, sita nel tratto terminale di Corso Europa, per la quale sono già state rilasciate le autorizzazioni concernenti il complesso commerciale de "Gli Orsi Shopping Centre".

2. La Città di Biella è suddivisa in zone. Diversa è la caratterizzazione commerciale delle diverse zone, sebbene si possano rintracciare alcune caratteristiche simili: nei nuclei più piccoli dal punto di vista demografico è presente un sistema distributivo contenuto, volto a svolgere le essenziali funzioni del servizio di prossimità ai consumatori ed a proporre un'offerta legata alle prime necessità quotidiane. Gli altri nuclei, pur nella loro individualità, sono caratterizzati da una o più o meno ricca rete di vendita, nella quale si individua un'importante presenza di medie strutture. In particolare, la zona San Paolo – Masarone – Villaggio Sportivo è caratterizzato da un'offerta particolarmente moderna e attrattiva.

I confronti tra la realtà comunale e le medie riguardanti regione, Provincia, Comuni Polo e Area di Programmazione commerciale indicano chiaramente che nel complesso Biella è dotata di un sistema distributivo ricco ed attrattivo anche oltre i confini comunali, grazie alla buona presenza di esercizi della moderna distribuzione organizzata.

Le corrette prospettive di sviluppo del sistema distributivo locale dovranno quindi tenere attentamente presenti due istanze apparentemente contrapposte: da un lato, la necessità di contenere l'incremento

delle strutture appartenenti alla grande distribuzione, al fine di salvaguardare il servizio di prossimità che indubbiamente la consistente dotazione commerciale attuale, forte di un buon numero di esercizi di vicinato, assicura alla popolazione; dall'altro, l'esigenza di permettere un aumento delle strutture più "moderne", al fine di confermare e rafforzare il ruolo di referente commerciale già conquistato dal sistema distributivo locale e la funzione di centralità del Comune.

Il tutto, tenendo in debita considerazione la peculiare realtà sociale e storica di Biella, dove sono disponibili aree dismesse inserite in ambito urbano o immediatamente a ridosso dello stesso, che configurano il territorio come soggetto a significative e importanti trasformazioni. Pertanto, le prospettive di sviluppo del sistema distributivo saranno differenziate per addensamento e localizzazione.

Per gli Addensamenti storici rilevanti **A.1** le medie strutture alimentari e/o miste potranno raggiungere una superficie di vendita massima pari a 900 mq. Per il settore non alimentare, invece si ritiene opportuno modificare il limite e portare la superficie di vendita massima a 2500 mq. Si conferma la possibilità di realizzare medie strutture nella forma del centro commerciale, con superficie di vendita massima pari a 2.500 mq.

Per gli Addensamenti commerciali urbani forti **A.3**, il limite massimo per le medie strutture alimentari e/o miste è di 2.500 mq mentre per il settore non alimentare si conferma il limite di 1800 mq di vendita, così come da tabella regionale; altrettanto dicasi per le medie strutture – centri commerciali, possibili fino a una superficie di vendita massima di 2.500 mq.

Nell'Addensamento commerciale urbano minore (Via Milano) **A.4**, si confermano le previsioni dettate dalla D.C.R. 59 – 10831 del 24.03.2006, art. 17, tab. 2: medie strutture alimentari e/o miste e non alimentari fino a 900 mq. di vendita e nessuna media struttura espressa nella forma del centro commerciale.

Per finire, anche per le localizzazioni commerciali urbane non addensate **L.1** si modificano le compatibilità ex D.C.R. 59 – 10831 del 24.03.2006, art. 17, tab. 2, ammettendo medie strutture alimentari e/o miste fino a 2.500 mq. di vendita; si confermano invece le medie strutture non alimentari fino a 1.800 mq. di vendita e le medie strutture – centri commerciali fino a 2.500 mq. di vendita.

Date le precedenti considerazioni, la tabella della compatibilità territoriale dello sviluppo per il Comune di Biella risulta individuata alla pagina seguente.

Mentre nelle pagine successive si riporta la tavola di Piano Regolatore con l'individuazione degli Addensamenti A1 (Capoluogo) e A3 (Via Lamarmora – Via Bertodano – Via Torino – P.za Adua – Viale Roma – Via Candelo – Corso Europa – Via Cottolengo – Via Rosselli) [Tavola 1 – 2]

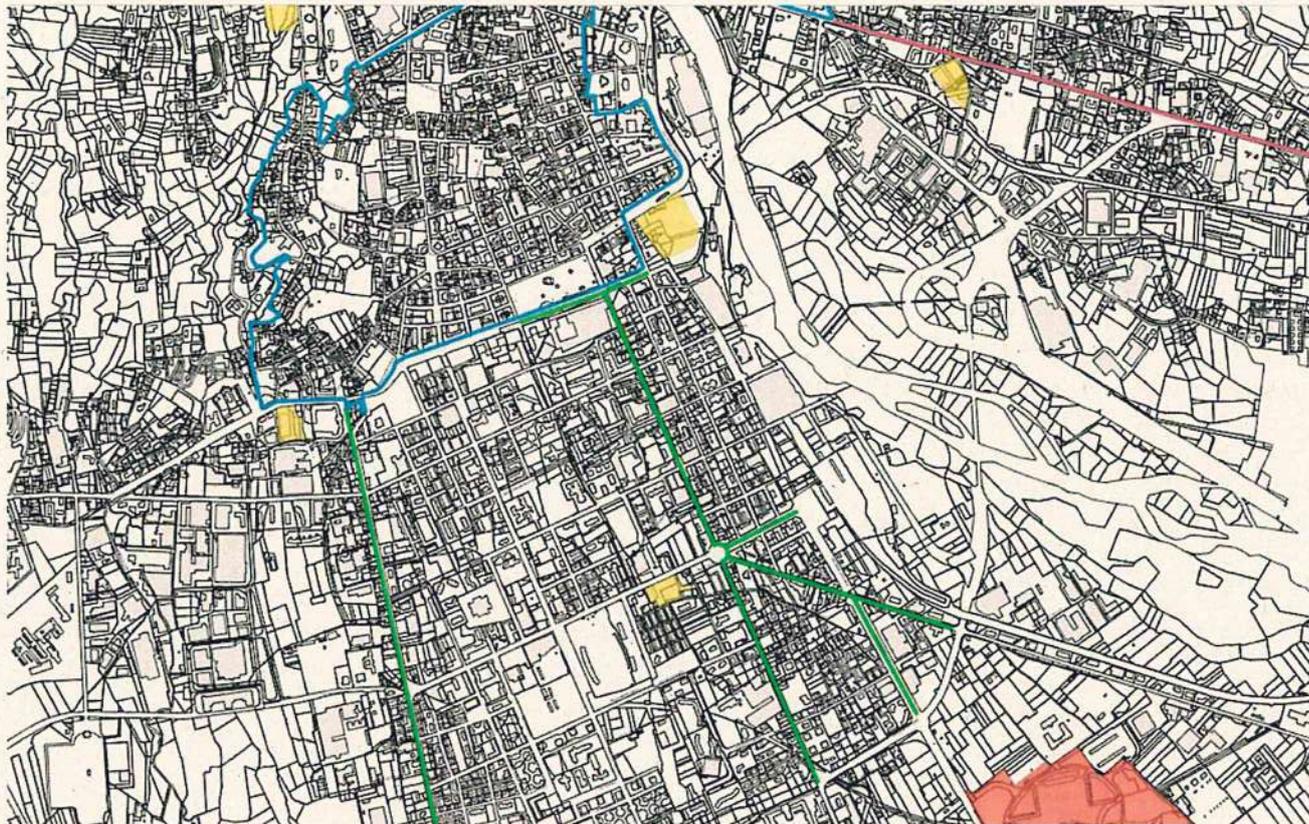
TIPOLOGIA DELLE STRUTTURE DISTRIBUTIVE	SUPERFICIE DI VENDITA (mq.)	ADDENSAMENTI				LOCALIZZAZIONI	
		A.1	A.3	A.4	A.5	L.1	L.2
VICINATO	Fino a 250	SI	SI	SI	SI	SI	SI
M-SAM1	251-400	SI	SI	SI	NO	SI	NO
M-SAM2	401-900	SI	SI	SI	NO	SI	NO
M-SAM3	901-1.800	NO	SI	NO	SI	SI	SI (1)
M-SAM4	1.801-2.500	NO	SI	NO	NO	SI	SI (1)
M-SE1	251-400	SI	SI	SI	SI	SI	SI
M-SE2	401-900	SI	SI	SI	SI	SI	SI
M-SE3	901-1.800	SI	SI	NO	SI	SI	SI
M-SE4	1.800-2.500	SI	NO	NO	SI	NO	SI
M-CC	251-2.500	SI	SI	NO	NO	SI	SI
G-SM1	2.501-4.500	NO	NO	NO	NO	NO	SI
G-SM2	4.501-7.500	NO	NO	NO	NO	NO	NO
G-SM3	7.501-12.000	NO	NO	NO	NO	NO	NO
G-SM4	>12.000	NO	NO	NO	NO	NO	NO
G-SE1	2.501-3.500	NO	SI	NO	SI	SI (2)	SI
G-SE2	3.501-4.500	NO	NO	NO	NO	NO	NO
G-SE3	4.501-6.000	NO	NO	NO	NO	NO	NO
G-SE4	>6.000	NO	NO	NO	NO	NO	NO
G-CC1	Fino a 6.000	NO	SI	NO	SI	SI (2)	SI
G-CC2	6.001-12.000	NO	NO	NO	NO	NO	SI (3)
G-CC3	12.001-18.000	NO	NO	NO	NO	NO	NO
G-CC4	>18.000	NO	NO	NO	NO	NO	NO

Note:

(1) solo nei centri commerciali compatibili ai sensi della presente tabella

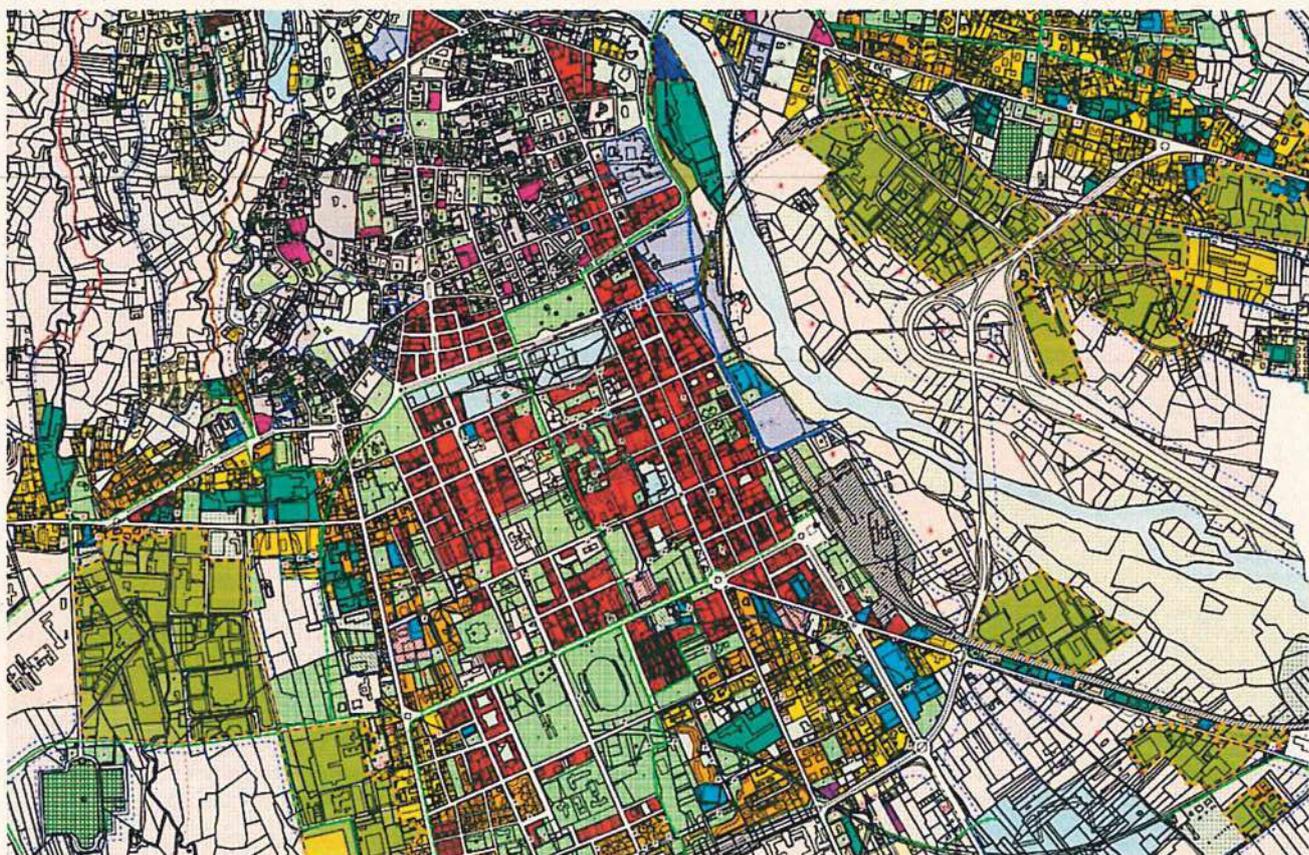
(2) solo fino a mq. 3.000

(3) solo fino a mq. 8.000



[Tavola 1]

[Tavola 2]



**TITOLO III**  
**INQUADRAMENTO TERRITORIALE E**  
**PERIMETRAZIONE DEL DISTRETTO DEL COMMERCIO**

**Articolo 6 - Accessibilità e sviluppo di mobilità sostenibile**

**Strade**

La città è servita dalla strada statale 142 Biellese, che nella zona sud prende la forma di una tangenziale, che innestata dal raccordo (strada regionale 142) collega la città da est alla tangenziale ovest (strada provinciale 400/a). Nel 2026/2027 si prevede la fine dei lavori per l'Autostrada Pedemontana Piemontese, con partenza da Biella (BI) e fine a Romagnano Sesia (NO).

**Ferrovie tranvie**

**Piazzale binari della stazione**

La Stazione di Biella San Paolo, comune alle ferrovie Biella-Novara e Biella-Santhià, è servita da treni interregionali e a lunga percorrenza, svolti da Trenitalia nell'ambito del contratto di servizio stipulato con la Regione Piemonte. In passato erano altresì presenti la stazione di Biella Chiavazza posta sulla linea Biella-Novara e dismessa dal servizio, e la stazione di Biella Piazza Vittorio Veneto, antico capolinea della ferrovia per Santhià, da tempo demolita.

**Funicolare**

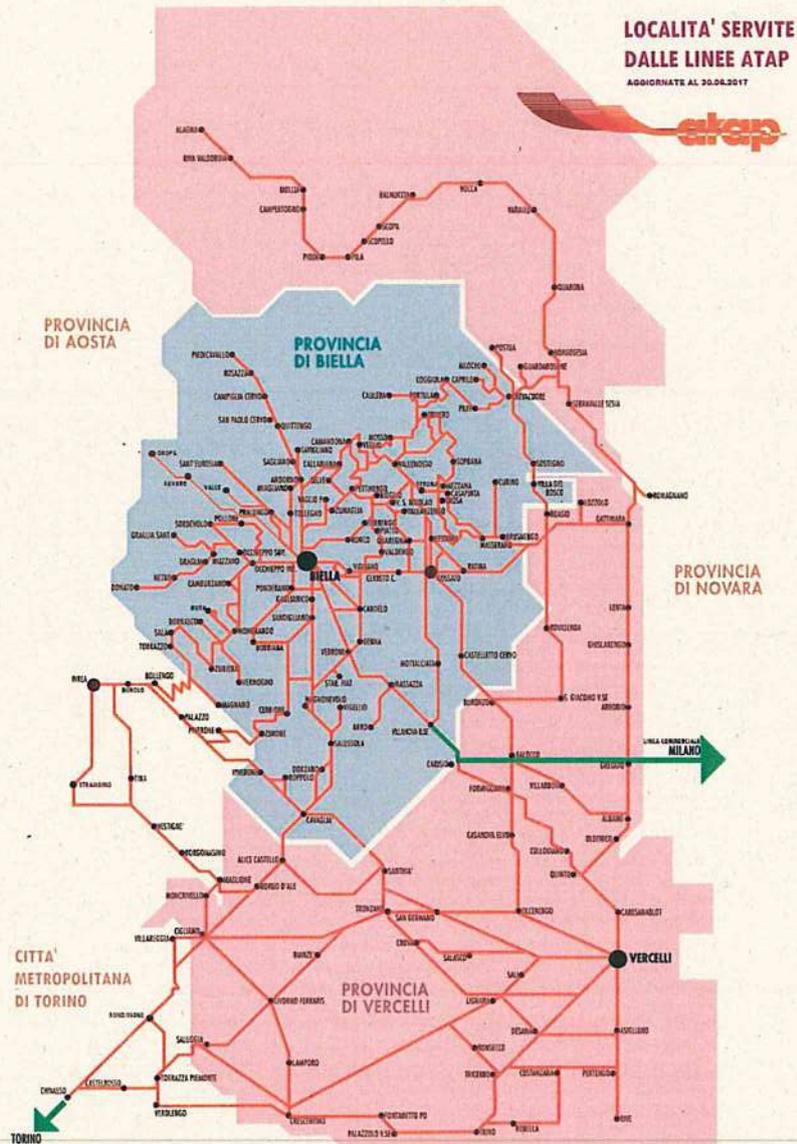
Nella città è presente una funicolare che collega Biella Piano con Biella Piazza.

**Aeroporti**

L'aeroporto di Biella-Cerrione, distante circa 10 km dalla città, è utilizzato per voli nazionali o a medio raggio. Inizialmente collegava Biella con Roma, poi, la rotta fu cancellata per gli alti costi di manutenzione.

**Mobilità urbana**

In città i trasporti pubblici sono assicurati da autolinee gestite dalla società ATAP.



Le linee ed il territorio coperto dai servizi Atap -Cartina delle linee Atap nelle province di Biella e Vercelli

### Funivia



Ad Oropa è attiva una funivia che collega il santuario con il Lago del Mucrone .

Oropa è raggiungibile in poco tempo da Vercelli, Novara, Milano, Torino e dalle altre città del nord-ovest. La funivia, situata alle spalle del Santuario di Oropa, in meno di 10 minuti porta le persone a 1900 metri di altitudine, vicinissimo al lago del Mucrone.

## TAXI

La Città di Biella dispone di 11 licenze taxi disciplinate da apposito Regolamento approvato con delibera C.C. n. 157 del 21.9.1999, modificato con delibera C.C. n. 52 del 15.03.2004. I tassisti dispongono di apposite arre in zona Stazione Ferroviaria S.Paolo dove si trovano anche parecchi fermate bus ed in centro, nell'area di prossimità tra i Giardini Zumaglini e la centralissima via Italia.

## N.C.C.

La Città di Biella dispone di 24 licenze che annoverano clientela business ma anche di tipo turistico.

## **Articolo 7 - Qualità urbana e offerta di servizi pubblici**

1. L'area urbana candidata ad ospitare il Distretto risulta dotata di infrastrutture pubbliche viarie e di arredo urbano oggetto di costante riqualificazione. In particolare negli ultimi anni sono stati attuati significativi interventi di riqualificazione in particolare dei rioni del Vernato e del Piazzo nell'ambito P.I.S.U. progetti Integrati di Sviluppo Urbano - Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse III - Attività III.2.2 - "Riqualificazione aree degradate"

- Contratto di Quartiere II (D.G.R. 1/08/2003 n.82-10248 e la D.G.R. 29/09/2003 n. 9-10517);
- P.I.S.L. Programmi integrati per lo sviluppo locale (D.G.R. n. 50-14980 del 7 marzo 2005);
- P.T.I. Programmi Territoriali Integrati per gli anni 2006 - 2007" (DGR 4-7522 del 20 novembre 2007);
- P.I.S.U. progetti Integrati di Sviluppo Urbano - Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse III - Attività III.2.2 - "Riqualificazione aree degradate";

Attualmente sono in corso interventi relativamente ai seguenti programmi urbani complessi:

- Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate - D.P.C.M. 15 ottobre 2015;
- programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia - D.P.C.M. 25 maggio 2016;
- Agenda Urbana: "Sviluppo Urbano Sostenibile" POR FESR 2014-2020 ASSE VI;

Tra i servizi pubblici di particolare interesse ed in grado di attrarre flussi extraurbani e presenza di turisti, oggetto di interventi di riqualificazione e ristrutturazione a valere sulla strategia Urbana POR FESR 2014-2020 si segnalano i seguenti immobili:

**Teatro Sociale Villani** - L'iniziativa per la realizzazione di una prima sala per spettacoli teatrali venne intrapresa dai fratelli Villani, appartenenti a una famiglia di notabili della città, già negli anni Venti dell'Ottocento; le piccole dimensioni dell'ambiente lo resero però fin da subito una sede inadatta per le rappresentazioni.

Nel 1863 l'iniziativa di alcuni cittadini, costituiti in società, rese finalmente possibile la costruzione di un Teatro Sociale, secondo il progetto di Giuseppe Bollati. Dopo qualche anno, nel 1892, un incendio

danneggiò l'edificio distruggendo il palcoscenico e la platea e lasciando intatta solo la facciata. L'interno fu completamente ricostruito dall'architetto Sfondrini (negli stessi anni progettista del Lirico di Milano), che decise di variare alcune proporzioni per migliorare l'acustica e la visibilità. L'inaugurazione avvenne ufficialmente nel 1895 con una rappresentazione dell'Aida di Giuseppe Verdi. Oggi il Teatro Sociale Villani, recentemente adeguato alle norme di sicurezza, ospita gli spettacoli della stagione teatrale.

**Museo del Territorio Biellese** - Il Museo del Territorio Biellese è il museo della Città di Biella che raccoglie testimonianze dell'intero territorio, da Viverone al Lago della Vecchia, dalla Bessa al Monte Rubello. La visita al museo, collocato all'interno del Chiostro della Basilica di San Sebastiano, permette di compiere un viaggio nel tempo che parte dalla preistoria per arrivare al Novecento. L'edificio che ospita il museo è stato voluto da Sebastiano Ferrero e così la sua storia si intreccia con quella di uno dei maggiori protagonisti del Rinascimento italiano presso la corte di Lodovico il Moro e che a Biella ha voluto costruire uno splendido esempio di architettura di ispirazione lombarda. Dopo la visione della mappa del territorio biellese, che compare nella grande galleria d'ingresso del Museo, quasi ad avvolgere in un grande abbraccio il visitatore, il museo si sviluppa su due percorsi che si intersecano: uno dedicato alla sezione archeologica (dalla paleontologia al Medioevo), l'altro dedicato alla sezione storico-artistica (dal Rinascimento al collezionismo del Novecento).

Il Museo è stato inaugurato nel dicembre 2001 per raccogliere e conservare il patrimonio biellese e si è arricchito nel corso degli anni con l'allestimento di varie sezioni: nel maggio 2011 è stata inaugurata la sezione archeologica che si apre con i fossili marini del Biellese – quando era sommerso dal mare – proseguendo con la Bessa, la necropoli romana di Cerrione e di Biella sino al Medioevo dolciniano. Un allestimento di grande impatto che, anche grazie ai supporti multimediali, crea suggestioni, emozioni e può essere apprezzato da chi voglia recuperare un forte legame con l'identità del territorio, la sua storia, la cultura e il gusto di una area alpina e di confine. A giugno 2016 il Museo ha rinnovato ancora i propri spazi con l'esposizione delle collezioni storico-artistiche.

Nel grande salone al primo piano, a partire dalle testimonianze pittoriche del XII secolo, è possibile seguire l'evoluzione della cultura figurativa e del gusto collezionistico locale: opere cinquecentesche provenienti dalle più illustri botteghe vercellesi, lasciano il posto a dipinti caravaggeschi e di scuola veneta settecentesca che testimoniano l'ambiente culturale entro cui lavorarono i fratelli Galliari, scenografi di fama internazionale, biellesi di origine. Le collezioni di Ottocento e Novecento, frutto di donazioni private, permettono di presentare la pittura piemontese di paesaggio con notevoli dipinti di Antonio Fontanesi, Marco Calderini, Giovanni Giani e Giovanni Piumati e inserire in un contesto culturale artistico più ampio la produzione di Lorenzo Delleani, nativo di Pollone e tra i maggiori esponenti della pittura di paesaggio della sua epoca. Capolavoro divisionista è l'opera di Emilio Longoni, che apre il percorso alla suggestione di un contesto biellese di inizio Novecento di eccellenza, da cui provengono opere di Carlo Carrà e dei maggiori esponenti delle Avanguardie storiche della prima metà del Novecento, come Renè Magritte, Paul Klee, Max Ernst, Marc Chagall, Joan Mirò e dei connazionali Giacomo Balla e Lucio Fontana.

Infine, a completamento della Sezione archeologica, è stata inaugurata la nuova sezione "Viaggiare sull'acqua nel Biellese antico", con l'esposizione di un eccezionale reperto ligneo, una piroga monossile di età romana proveniente dal Lago di Bertignano che, insieme a nuovi reperti provenienti da insediamenti lacustri, affronta il tema degli scambi e dei commerci dalla preistoria al Medioevo.

**Biblioteca Civica di Biella** - La Biblioteca di Biella è una biblioteca di cultura generale che assolve i compiti istituzionali di una "public library", conciliandoli con le esigenze di conservazione dettate dal materiale raro e di pregio posseduto (74 manoscritti, 15 incunaboli, più di 500 cinquecentine e

moltissimo materiale del XVII e XVIII secolo, tra cui volumi con tavole incise, atlanti, carte geografiche, ecc. - Cenni storici). Il patrimonio è di oltre 250.000 volumi e di 470 periodici, di cui 125 correnti. La Civica conserva anche un fondo fotografico di lastre e stampe per un totale di circa 5000 immagini.

Il patrimonio librario della Civica è organizzato in sezioni e in fondi. I fondi storici, antichi e di pregio si trovano in un magazzino chiuso al pubblico. Per consultarli bisogna reperire la collocazione a catalogo e presentare richiesta al banco. Il materiale recente è invece ammesso al prestito ed è disposto a scaffale aperto in base alla classificazione decimale Dewey. Presso la Sezione di Storia Locale – Sala Biella è possibile consultare il patrimonio librario di interesse locale e i rari. E' inoltre possibile ricevere aiuto per tesi di laurea e ricerche bibliografiche. La Biblioteca Civica è sede di deposito legale e gli editori locali sono tenuti a depositare l'esemplare d'obbligo come prevede la legge.

**Palazzo Ferrero** - Fu costruito tra il XV e il XVI secolo dalla famiglia Ferrero. Besso era il capostipite dei Ferrero di Biella e aveva due figli: Sebastiano (1438-1519), da cui discendono i Ferrero Principi di Masserano, proprietario del Palazzo. Gian Enrico (1468-1525), da cui discendono i Marchesi della Marmora che costruiscono, edificano e abitano tuttora l'omonimo Palazzo. Estintosi nel 1833 il ramo dei Principi di Masserano, il Palazzo passa in eredità ai La Marmora sotto il quale viene affittato ed utilizzato in diversi modi: nel 1836 diviene sede degli uffici dell'intendenza, mentre dal 1854 al 1863 viene utilizzato come fabbrica di tessuti e tintoria. I locatari di questi anni apportano diverse modifiche allo stabile ed aggiungono delle strutture coperte nel giardino. Nel 1864 Ignazio Debernardi, medico originario di Zubiena, insieme all'albergatore Giacinto Borello, affitta l'antico Palazzo di proprietà del Marchese Tommaso della Marmora e ne fa uno stabilimento idroterapico. Lo stabilimento rimane in attività fino alla fine del secolo.

All'inizio del 1900 la famiglia La Marmora vende il Palazzo al Comune, tenendo però di sua proprietà la torre ottagonale. L'edificio viene quindi adibito a convalescenziario militare e successivamente trasformato in caserma fino al 1945. Negli anni settanta il Consiglio Comunale avvia un progetto di ristrutturazione del Palazzo e del giardino, per il pubblico, e ne destina molti spazi alle attività delle associazioni culturali biellesi. Dal 17 marzo 2017 il comune di Biella ha affidato la gestione all'ATS (Associazione Temporanea di Scopo) "Palazzo Ferrero Miscele Culturali" nata con l'obiettivo di fare di questo luogo un polo culturale della città di Biella.

**Palazzina Piacenza - La Biblioteca "Rosalia Aglietta Anderi"** - Palazzina Piacenza è la Sezione Ragazzi della Biblioteca Civica di Biella.

Il patrimonio è di circa 30000 volumi, 10 abbonamenti correnti a riviste per bambini e genitori, CD musicali e 800 DVD. Presso la biblioteca è allestito uno spazio "Nati per Leggere" riservato ai bambini da zero a sei anni.

Vengono svolte attività di promozione della lettura e del servizio attraverso letture ad alta voce, incontri con autori, mostre sulla letteratura per ragazzi, letture animate, laboratori, incontri di formazione e aggiornamento per educatori, insegnanti e il personale delle sezioni ragazzi delle biblioteche del territorio.

I giovani utenti hanno a disposizione 4 postazioni multimediali con navigazione internet opportunamente filtrata.

La biblioteca fa parte del Sistema Bibliotecario Biellese collaborando per lo sviluppo dei servizi bibliotecari e la realizzazione e il coordinamento di progetti di promozione alla lettura per ragazzi.

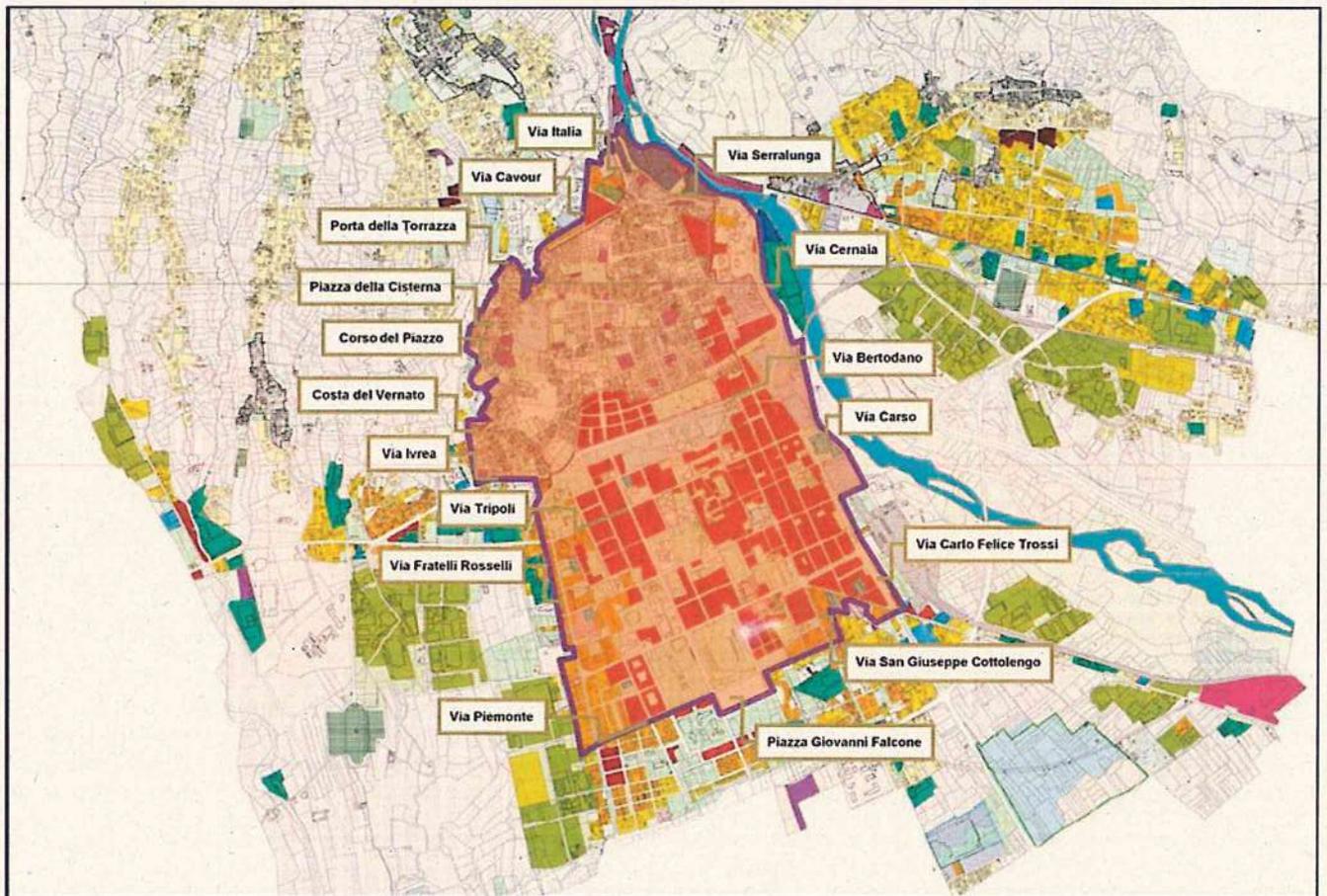
L'iscrizione alla biblioteca è aperta a tutti, senza limiti di età, provenienza e cultura. La tessera è gratuita e serve per tutte le biblioteche aderenti al Polo Bibliotecario Biellese

## Articolo 8 – Delimitazione del Distretto

1. La delimitazione del Distretto proposta, riportata nell'allegato elaborato planimetrico, include l'ambito territoriale perimetrato non solamente nel centro storico ma inclusivo anche delle aree mercatali e pertanto includente un importante numero ( più di 1.000 ) di esercizi commerciali integrati con altri settori economici (quali attività artigianali e servizi). Ai fini della delimitazione del distretto il perimetro dell'addensamento A.3 è stato esteso sino ad intercettare:

- a. A sud le aree a localizzazione commerciale presenti in piazza Giovanni Falcone che racchiudono l'area mercatale di Piazza Falcone nei giorni di Lunedì, Giovedì e Sabato
- b. Ad ovest le attività economiche in prossimità di via F.lli Rosselli e che vengono raggiunte anche dai vicini comuni di Occhieppo Inferiore , Mongrando e dalla Valle Elvo
- c. A nord le attività economiche e di servizio presenti lungo la via Serralunga sino alla corrispondenza della via Cavour ad ovest e di via Cernaia ad est
- d. Ad est la via Cernaia .

### DELIMITAZIONE PERIMETRO DUC "PERCORSO URBANO DEL COMMERCIO"



## Articolo 9 – Modello di governance

Il Distretto del Commercio che si intende costituire dovrà costituire un “fronte comune” rispetto alle nuove sfide che la difficile situazione determinata dall'emergenza sanitaria tutt'ora in corso già pone e ancor più porrà in futuro nel breve-medio periodo. E' quindi necessario che venga assicurata la presenza nell'ambito del Distretto di una pluralità di soggetti in grado di rappresentare adeguatamente le istanze del territorio e di attuare le misure idonee ad assicurare il sostegno alle attività esistenti ed il supporto all'insediamento di nuove attività. Il tal senso, il modello di governance proposto consisterà in una forma di partenariato stabile, strutturato su due livelli:

- **Livello istituzionale:** tra il comune di Biella e le associazioni imprenditoriali rappresentanti le imprese del commercio, del turismo e dei servizi, dell'artigianato e della piccola industria. I soggetti che in fase di prima attuazione del distretto forniscono la propria adesione all'iniziativa, approvando la presente relazione sono: CONFESERCENTI DEL BIELLESE e ASCOM-CONFCOMMERCIO - ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA, Confartigianato, CNA, U.I.B., ATL Biella Valsesia Vercelli, Cittadellarte, Ordine degli Architetti - Fondazione Pistoletto, Città Studi, Pro Loco di Biella, Consorzio Turistico Biellaccoglie, dell'Ordine degli Ingegneri, A.P.I., C.I.A., Confimi, Coldiretti
- **Livello operativo:** con gruppo di lavoro tra aderenti al partenariato con le imprese del commercio rappresentate per addensamento commerciale geografico e per associazione di categoria e per categoria.

Oltre alla cabina di regia, al fine di assicurare la piena condivisione tra i soggetti aderenti, verrà inoltre prevista una riunione tra tutti i soggetti coinvolti nel Distretto (istituzionali e operativi) da svolgersi con cadenza bimestrale.

## Articolo 10 – Manager di Distretto

Fermi restando i poteri decisionali in capo alla cabina di regia, si prevede di introdurre una figura di coordinamento definita **MANAGER DI DISTRETTO**, cui saranno assegnate funzioni di coordinamento e sostegno operativo e progettuale. Il manager di distretto dovrà agire da collante tra gli stakeholders aderenti (Comune, organizzazioni imprenditoriali, imprese, proprietà immobiliari, consumatori, associazioni di volontariato, etc.). La figura del Manager di Distretto potrà essere individuato sulla base di modalità che verranno definite in sede di protocollo d'intesa da sottoscrivere tra le parti – mediante affidamento a professionista esterno ovvero a forme alternative di collaborazione che potranno essere attivate da un soggetto (istituzionale o sottoscrittore) per conto del Distretto.

Il Manager di Distretto, dovendo assicurare il coordinamento ed il supporto tecnico-organizzativo nello sviluppo delle azioni, dovrà essere individuato tra soggetti in possesso di idoneo curriculum. Tra le competenze richieste dal ruolo:

- a. capacità di analisi e comprensione delle dinamiche del Distretto;
- b. capacità di sviluppare e rafforzare le partnership, mantenendo l'equilibrio tra attori pubblici e privati e cercando le opportunità più appropriate ed equilibrate per tutti i partner;
- c. gestione delle riunioni con partner e la con la cittadinanza;
- d. coordinare nella realizzazione delle azioni previste;
- e. capacità di interazione con bandi e leggi,

- f. capacità di progettazione;
- g. capacità di orientare le fasi previste e incoraggiando la collaborazione;
- h. capacità di interloquire con altre Amministrazioni nell'ambito delle attività del Distretto

### Articolo 11 – Durata

Con la sottoscrizione del protocollo d'intesa per la costituzione del Distretto del Commercio di Biella verrà prevista la durata del medesimo, che sin d'ora può ipotizzarsi non inferiore ai 5 anni.

### Articolo 12 – Obiettivi

PROGETTI DI QUALIFICAZIONE URBANA, di ampliamento di spazi esistenti per attività commerciali con riqualificazione del verde pubblico e dell'arredo urbano, di riqualificazione e rigenerazione urbana. Relativamente a tali interventi, il comune di Biella prevede, nell'ambito della propria attività i seguenti interventi-

Per **Via Italia** (centro storico) si prevedono interventi, per l'anno 2022, nel tratto compreso da Fons Vitae a via XX Settembre per creazione sottoservizi al manto stradale (sottopassaggio con fognatura, acquedotto, rete elettrica, rete digitale e rete videosorveglianza) e relativo rifacimento, efficientamento energetico dei corpi illuminanti, panchine smart City, cestini, posacenere, fioriere e segnaletica turistica con QR Code , ristrutturazione pavimentazione, in tempi da concordare tra impresa e commercianti d'ambito.

Si prevedono due display tecnologici per promozione commerciale e turistica e tematiche identitarie del territorio.

Si rammenta che **lo sviluppo sostenibile del centro urbano è previsto negli obiettivi di Agenda 2030** previsti dall'Unione Europea e tali servizi di riqualificazione del centro urbano rendono la nostra città conforme ai criteri di adeguamento già adottati dalle altre città europee. Lo stop al progresso tecnologico rallenterebbe l'attrattività verso la città di altre imprese ed altra residenzialità.

La partenza del progetto sarà probabilmente in p.zza V.Veneto grazie al bando "Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale". La piazza sarà adibita a eventi, mercati a tema, manifestazioni di carattere commerciale in grado di connettere l'area del centro storico al Centro Direzionale Amministrativo e all'Agenzia Turistica locale [€ 700.000,00]

Si prevede inoltre la predisposizione di una convenzione "tipo" con i proprietari di immobili che insistono nell'area DUC, come in tanti altri comuni italiani (Brescia,Pavia,Bergamo,Parma per citarne solo alcuni). Tale azione dovrà essere supportata dalle Associazioni di categoria dei proprietari degli immobili che dovranno essere inseriti nei soggetti attuatori del DUC.

Si prevedono interventi che favoriscano la "digitalizzazione" all'interno degli esercizi commerciali con particolare riferimento alla adesione a piattaforme di e-commerce oltre ad incentivi economici a favore degli esercizi commerciali che hanno consentito di salvaguardare il tessuto commerciale oggi attivo in un momento molto difficile, anche a causa dell'emergenza sanitaria, per iniziative tese ad ammodernare i locali e l'attività.

In programma anche la creazione di aree pedonali con annessa predisposizione di piazze (Piazza Santa Marta, Piazza Fiume, collegate entrambe alla Via Italia) ad uso dei bambini e delle persone.

Verrà attuato un coordinamento delle manifestazioni culturali e, più in generale, di promozione del territorio che ben si collegano alla attività commerciale presente nel perimetro del DUC.

#### **Impianto di videosorveglianza**

Il nuovo bando prevede una formula di noleggio decennale della strumentazione, con telecamere di ultima generazione e un impegno spalmato nel decennio di 1 milione 537 mila euro. Come annunciato nel corso di una conferenza stampa lo scorso 10 ottobre 2020, in totale verranno installate sul territorio un minimo di 58 telecamere, con possibilità di incremento. E nel dettaglio: 21 apparecchi sostituiti rispetto agli esistenti, almeno 10 con nuova individuazione in città, 11 per gli edifici pubblici, 9 di rinnovo varchi Ztl, 7 telecamere di ultima generazioni agli accessi della città. Inoltre saranno aggiunte nel pacchetto 10 "Body cam" per la tutela degli agenti di polizia locale quando in servizio.

Nella pagina successiva viene riportato il **Piano Triennale delle Opere Pubbliche**.

ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BIELLA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUP	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annuale		Finanziamento	Livello di priorità	Categorie Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
				Importo annuale	Importo intervento						codice	denominazione	
Codice	Evolutivo da scheda D	Descrizione da scheda D	Responsabile da scheda D	Importo da scheda D	Importo da scheda D	Tabella E.1	Evolutivo da scheda D	SI/NO	SI/NO	Tabella E.2	codice	testo	Evolutivo da scheda D
UK022196002020200001		Sistemazione idrogeologica bacino Rio Arca	Mario Siletti	€ 500.000,00	€ 500.000,00	AMB	1	SI	SI	1	000156042	COMUNE DI BIELLA	
UK022196002020200002		Interventi di manutenzione e riqualificazione stabili comunali (AQ TRIENNALE)	Ettore Pozzati	€ 616.000,00	€ 1.848.000,00	AMB	1	SI	SI	2	000156042	COMUNE DI BIELLA	
UK022196002020200003		Interventi di manutenzione e riqualificazione immobili comunali vincolati (AQ TRIENNALE)	Simona Zeghè	€ 360.000,00	€ 1.080.000,00	CFA	1	SI	SI	1	000156042	COMUNE DI BIELLA	
UK022196002020200004		Manutenzione e riqualificazione connettivo urbano (AQ TRIENNALE)	Mario Siletti	€ 635.000,00	€ 1.995.000,00	AMB	1	SI	SI	2	000156042	COMUNE DI BIELLA	
UK022196002020200005		Sport Mission Comune 2020 - Stadio Pizzo Lamarmora - Riqualificazione, completamento ed adeguamento normativo del Complesso sportivo	Simona Zeghè	€ 1.200.000,00	€ 1.600.000,00	ADN	1	SI	SI	3	000156042	COMUNE DI BIELLA	
UK022196002020200006		Bordo Sport e Periferie 2020 Stadio Pizzo Lamarmora - Riqualificazione per ampiezza pista di atletica	Simona Zeghè	€ 550.000,00	€ 550.000,00	ADN	1	SI	SI	2	000156042	COMUNE DI BIELLA	
UK022196002020200007		Palaforn via D. Modugno - Manutenzione straordinaria e adeguamento impianti di sicurezza (Accordo di Programma)	Simona Zeghè	€ 150.000,00	€ 150.000,00	ADN	1	SI	SI	1	000156042	COMUNE DI BIELLA	
UK022196002020200009		Scalo Media Chiavazza - Miglioramento servizi	Ettore Pozzati	€ 300.000,00	€ 300.000,00	ADN	1	SI	SI	1	000156042	COMUNE DI BIELLA	
UK022196002020200013		POP-FESR 2.1.2.a Complesso monumentale di San Sabidiano - Lavori di restauro e miglioramento strutturale OT5 (LOTTO 1)	Simona Angiolini	€ 140.000,00	€ 480.000,00	VAB	1	SI	SI	1	000156042	COMUNE DI BIELLA	
UK022196002020200011		POP-FESR 2.1.2.b Complesso monumentale di San Sabidiano - Interventi di efficientamento energetico OT4.1 (LOTTO 1)	Simona Angiolini	€ 430.000,00	€ 960.000,00	VAB	2	SI	SI	1	000156042	COMUNE DI BIELLA	
UK022196002020200012		POP-FESR 2.1.1.a Museo del Territorio - Completamento e implementazione degli allestimenti e dei percorsi espositivi - OT5 (LOTTO 1)	Simona Angiolini	€ 100.000,00	€ 480.000,00	VAB	2	SI	SI	1	000156042	COMUNE DI BIELLA	
UK022196002020200014		POP-FESR 1.2a OT5, 1.2c OT4 Palazzo Ferrero - Restauro, riqualificazione strutturale ed energetica	Simona Angiolini	€ 300.000,00	€ 900.000,00	VAB	1	SI	SI	1	000156042	COMUNE DI BIELLA	
UK022196002020200015		POP-FESR 1.3 OT5, Riqualificazione ambientale area di accesso al Borgo storico del Pizzo verso la vallata del Biellone	Mario Siletti	€ 300.000,00	€ 450.000,00	CFA	2	SI	SI	1	000156042	COMUNE DI BIELLA	
UK022196002020200016		POP-FESR 2.5a OT5, Teatro Sociale - Completamento riqualificazione LOTTO 1	Simona Angiolini	€ 400.000,00	€ 1.000.000,00	VAB	2	SI	SI	1	000156042	COMUNE DI BIELLA	
UK022196002020200017		POP-FESR 2.5b OT4, Teatro Sociale - interventi di efficientamento energetico LOTTO 2	Simona Angiolini	€ 240.000,00	€ 600.000,00	VAB	1	SI	SI	1	000156042	COMUNE DI BIELLA	
UK022196002020200018		POP-FESR 5.1 OT4, Efficientamento energetico e implementazione sistemi e accessori di teleselezione impianti illuminazione pubblica	Simona Angiolini	€ 400.000,00	€ 675.000,00	CFA	2	SI	SI	1	000156042	COMUNE DI BIELLA	
				€ 6.921.000,00									

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo  
AMB - Qualità ambientali  
COP - Completamento Opere Incompiute  
CFA - Conservazione del patrimonio  
MS - Miglioramento e incremento di servizio  
UPB - Qualità urbanistica  
VAB - Valorizzazione beni vincolati  
DAM - Demolizione Opere Incompiute  
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico-economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali"  
2. progetto di fattibilità tecnico-economica "documento finale"  
3. progetto definitivo  
4. progetto esecutivo

Il referente del programma (COORDINANTE IL SETTORE)

Di seguito si evidenziamo le azioni dirette mirate al supporto dei commercianti da ripetere ed implementare come Distretto.

#### Bando negozi di collina

Attività collinari, aperto il bando per accedere al fondo. Gli esercizi commerciali di collina hanno presentato domanda di accesso al fondo a Dicembre 2020, la giunta ha messo a disposizione un contributo complessivo di 20 mila euro ed 11 esercizi hanno partecipato. Le aree cittadine a rischio di desertificazione commerciale sono state individuate nelle zone che delimitano i quartieri: *Piazzo, Pavignano, Cossila San Grato, Cossila San Giovanni, Favaro, Barazzetto-Vandorno, Vaglio*. I pubblici esercizi di bar e/o ristorante, anche se in possesso di licenze multiple, sono esclusi dal contributo. Hanno accesso: gli esercizi commerciali al dettaglio di generi alimentari, rivendite di generi di monopolio purché senza slot machine, rivendite di giornali e riviste, farmacie. Queste attività saranno comunque aiutate anche se molte di esse si trovano al di fuori degli addensamenti commerciali e dal perimetro di distretto ma incluse in attività di promozione del brand #biella.

#### Bando Tarip

Rivolto alle attività economiche colpite dal lockdown per accedere al fondo di 130 mila euro istituito a parziale copertura dei costi derivanti dalla Tarip (2020). Possono accedere al contributo le imprese operanti nei settori individuati negli allegati 1 e 2 del Decreto Legge del 9 novembre 2020 n.149 (Ristori Bis) con l'aggiunta delle *sartorie* dato il tema consono alla Città Creativa Unesco e delle *agenzie di viaggio*. Il contributo sarà suddiviso in maniera uguale fra i partecipanti, in misura non superiore a mille euro, con il semplice calcolo di 130 mila euro diviso il numero delle domande ammesse al termine dell'istruttoria. Il bando è aperto fino al 31 Marzo 2021.

Istituzione di apposito fondo per occupazione del suolo pubblico per negozianti al dettaglio e spuntisti aree mercatali

#### Campagna #RegaliAmoBiellese



**COMMERCIO** Sono state estratte le 44 ricevute vincenti della lotteria organizzata da comune e Pro loco Biella Valle Oropa

# Con uno scontrino da 8,80 euro vince un motorino Invece quello da 65 centesimi un orologio Gucci

**BIELLA** (ces) Grande soddisfazione per il Concorso RegaliAmobiellesse che si è concluso con l'estrazione a sorte dei 44 vincitori a fronte delle oltre 12 mila registrazioni degli scontrini andate a buon fine sul portale. Ricordiamo che il concorso, realizzato dal Comune di Biella insieme a Pro loco di Biella e Valle d'Oropa, si è avviato prima di Natale ed è terminato il 28 febbraio scorso e ha messo in palio vincite corrispondenti a un monte premi complessivo di 10 mila euro.

In queste ore tutti i vincitori, estratti con procedura verbalizzata dalla Camera di Commercio di Verona, sono stati contattati dalla Pro loco, tuttavia la premiazione, prevista in un primo tempo per questo weekend, dovrà essere rinviata a causa delle attuali misure di sicurezza previste dal DPCM in vigore. Appena possibile sarà organizzata una cerimonia ufficiale di consegna di tutti i premi ai vincitori.

L'assessore del comune di Biella al Commercio **Barbara Greggio** commenta l'iniziativa: «È stata una corsa contro il tempo, ipotizzata e organizzata prima di Natale fra le incertezze a cui la pandemia ci ha ormai abituati e abbiamo voluto farla terminare a fine febbraio per privilegiare il risparmio del territorio, quindi a supporto del commercio, infatti, fra i premi abbiamo voluto inserire anche 20 buoni acquisto di 50 euro presso alcuni negozi che durante il primo lockdown si erano resi disponibili ad accettare i voucher spesa. È stato un modo per premiarli ma devo riconoscere che la loro generosità mi ha colpita due volte perché alcuni fra questi negozianti ci hanno scritto, proprio in questi giorni, esprimendo la volontà di offrire questo buono e non di esserne dunque beneficiari, questo proprio grazie al fatto di aver apprezzato l'iniziativa. Questo ci sprona a lavorare sempre di più in questa direzione. Anche la partecipazione comunque ci ha sorpresi positivamente e dunque stiamo già pianificando altre iniziative simili, sempre a supporto del commercio locale. Ringrazio La Pro loco per la consueta disponibilità e collaborazione».

Il presidente di Pro loco Biella e Valle d'Oropa, **Christian Clarizio**, dichiara: «È stato un grandissimo successo, sono stati 12.446 gli scontrini inseriti nel sistema, con 1.546 persone che hanno partecipato e che hanno acquistato nei negozi di vicinato. Il fatto di aver deciso di aprire il concorso a premi per tutti gli



La presentazione della lotteria degli scontrini a Palazzo Oropa

importi si è rivelato vincente ed omnicomprensivo di ogni attività, tant'è che il secondo premio è stato vinto con uno scontrino di soli 65 centesimi. Ci portiamo a casa un grandissimo valore espresso dalla nostra comunità che in un momento di difficoltà si è unita a far fronte comune con le difficoltà che sta attraversando il commercio. Ringrazio il tenace lavoro dei volontari della Pro loco e del comune nel coinvolgere le circa 1.600 attività attraverso la comunicazione svolta quasi porta a porta. Sono state diverse le attestazioni di stima nei confronti dell'iniziativa sia da parte dei clienti sia da parte dei negozianti».

Gli scontrini vincenti sono stati i seguenti (data, negozio, importo, premio): 1) 06/01/2021 Arcaplanet 8,80 € Vespa 125 Primavera; 2) 22/01/2021 Bergamini Donatella 0,65 € Orologio Gucci GG2570 unisex - Oreficeria Boglietti; 3) 16/02/2021 Black & White caffè del Teatro 3,00 € Bici Elettrica a pedalata assistita 26" Vivobike telajo basso; 4) 17/12/2020 MAX & MIX MARKET 2 SRL 19 € Apple iPad Air 10.9" (quarta gen.) Wi-Fi 64Gb; 5) 18/12/2020 Flor Up di Acquadro Barbara 12,5 € Week-end Sapori e tradizioni Italia (2 notti + esperienza culinaria per 2 persone); 6) 16/01/2021 La Piemontese Carni di Panelli 12,6 € Apple Watch SE GPS, 44mm in

alluminio grigio; 7) 17/12/2020 OVS S.p.A. 9,48 € Orologio Tissot T109 40716 T3200 - Gioielleria Pivano; 8) 19/12/2020 Accinature Piera 13,00 € Borsa Tory Burch - Minola; 9) 17/12/2020 Dimensione casa srl 90,60 € Monopattino elettrico Ducati PRO-1 Plus 25 km/h Nero; 10) 22/12/2020 TIGOT 17,11 € Camicia Filrus Made in Italy, tessuto cotone Albin - Thomas Mason;

11) 24/12/2020 La Bottega del Torrone 33,00 € Cena presso Ristorante Croce Bianca per due - Famiglia Ramella; 12) 02/02/2021 Ristorante Pizzeria la Lucciola 17,00 € Percorso Benessere presso Zefiro Spa per coppia - Famiglia Ramella; 13) 18/12/2020 FARMACIA DEL VERNATO S.N.C. 9,60 € Cappello Uomo su misura - CB 1935; 14) 28/12/2020 Douglas Italia Spa 5,99 € Buono spesa da 50 euro DROGHERIA CARPANO; 15) 18/12/2020 KASANOVA S.P.A. 3,50 € Buono spesa da 50 euro LA PORTA GIALLA; 16) 12/12/2020 Boglietti gioielli srl 275,00 € Buono spesa da 50 euro 1 SAPORI DEL VIALE; 17) 31/01/2021 Buratti uno 11,00 € Buono spesa da 50 euro ALIMENTARI VAL; 18) 28/01/2021 Abbigliamento Giovannacci 138,00 € Buono spesa da 50 euro SAPORE DI MARE; 19) 22/02/2021 Arcaplanet 19,50 € Buono spesa da 50 euro LINEA FRESCHE; 20) 13/12/2020 Rabbione Maria 80,00 € Buono spesa da 50 euro LA BOTTEGA DEL PANE;

21) 15/12/2020 Ciocealtro 19,00 € Buono spesa da 50 euro LA SPIGA D'ORO; 22) 20/12/2020 PRIMO PIANO 79,00 € Buono spesa da 50 euro SALUMERIA VEGIS; 23) 16/01/2021 Dino spa 41,98 € Buono spesa da 50 euro PANETTIERIA PASTICCERIA PATTI; 24) 08/01/2021 Onibus 29,90 € Buono spesa da 50 euro ALIMENTARI RABACCHIN CHIARA; 25) 28/12/2020 Cisafor sport 57,40 € Buono spesa da 50 euro SAPORI E COLORI; 26) 18/02/2021 CAFFÈ VERGNANO GESTION INNOVATIVE 0,50 € Buono spesa da 50 euro MACELLERIA AL MAI 11 D; 27) 05/02/2021 DOUGLAS ITALIA S.P.A. 14,66 € Buono spesa da 50 euro ALIMENTARI MICHELE; 28) 21/12/2020 Merceria Pallet test 12,00 € Buono spesa da 50 euro TAQWA; 29) 20/12/2021 Librerie Feltrinelli srl 29,98 € Buono spesa da 50 euro MINIMARKET RATONE; 30) 16/12/2020 Acqua & Sapone 5,97 € Buono spesa da 50 euro IL MERCATO DELLA CARNE;

31) 22/12/2020 Tiger Italia 1 srl 3,70 € Buono spesa da 50 euro AZIENDA SALVO SRL; 32) 29/01/2021 Farmacia del Centro snc 12,50 € Buono spesa da 50 euro TROPICAL MINI MARKET BIELLA; 33) 23/12/2020 Bazar di Luo Lianbin 18,52 € Buono spesa da 50 euro PANETTIERIA PARTY SERVICE; 34) 14/12/2020 Tiger Italia 23,00 € Libro 111 Luoghi di Biella che devi proprio scoprire; 35) 19/12/2020 ROBIN DI ZEGNA E. C. S.N.C. - Libreria robin 79,65 € Libro 111 Luoghi di Biella che devi proprio scoprire; 36) 13/12/2020 Robin libreria 59,90 € Libro 111 Luoghi di Biella che devi proprio scoprire; 37) 05/02/2021 KEROGAS DI CURTI MATIA 30,00 € Libro 111 Luoghi di Biella che devi proprio scoprire; 38) 13/02/2021 BLACK & WHITE DI P. PIANCA E S. MUSSO S.N.C. 2,80 € Libro 111 Luoghi di Biella che devi proprio scoprire; 39) 27/01/2021 Premiatore Erboristeria Italiana 5,00 € Libro 111 Luoghi di Biella che devi proprio scoprire; 40) 19/12/2020 max & mix market 2 srl 10,00 € Libro 111 Luoghi di Biella che devi proprio scoprire; 41) 20/12/2020 Flor. Fessia 30,00 € Libro 111 Luoghi di Biella che devi proprio scoprire; 42) 18/12/2020 Euronics 89,90 € Libro 111 Luoghi di Biella che devi proprio scoprire; 43) 02/01/2021 Renata Siletto 11,95 € Libro 111 Luoghi di Biella che devi proprio scoprire; 44) 19/12/2020 Pasticceria MasSera Gino srl 19,30 € Libro 111 Luoghi di Biella che devi proprio scoprire.

Esercizi commerciali coinvolti : .1640

Interazioni : 12.446

Nuovi clienti : 1.546

Queste ed altre attività di **MARKETING INTEGRATO** tra commercio, artigianato e turismo con stretta collaborazione anche con Pro Loco e Atl saranno implementate e oggetto di seminari e di **FORMAZIONE SPECIFICA** destinata agli operatori aderenti al Distretto.

L'AREA MERCATALE sarà coinvolta con iniziative specifiche quali :

la creazione dell'area Vintage, il compattamento degli stalli, la creazione di area giochi ed il riordino della stessa come da planimetria seguente.



## SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

### INDIRIZZO STRATEGICO 2020/2024

La valorizzazione tra moda e Alpi sarà l'elemento chiave in grado di mantenere in vita le attuali attività commerciali, attrarne di nuove e, legandole alle eccellenze delle aziende tessili lanieri, dell'enogastronomia locale, dell'artigianato, dell'arte e della cultura e delle attività turistiche. Questo circuito multintegrato tra le attività economiche e produttive, in grado di collaborare con l'amministrazione per la regia coordinata degli eventi potrà essere inserito nel turismo internazionale. Ristoranti e pubblici esercizi saranno promossi con proposte specifiche in calce ad ogni iniziativa/evento e particolare attenzione sarà posta ai temi inerenti alle eccellenze enogastronomiche del nostro territorio con promozione integrata al commercio, all'artigianato alle aziende tessili e alle attrazioni turistiche della nostra città per creare un pacchetto turistico interessante per il pubblico nazionale e non, con ricadute economiche dirette nell'immediato e indirette per la visibilità del nuovo brand "Biella Green Deal Fashion City".

Una personal shopper sarà presente negli eventi tematici e lezioni apposite sul personale modo di vestirsi, sulla scelta dei tessuti e dei colori saranno oggetto di specifici pacchetti legati alla città ed ai tessuti biellesi su prenotazione e a costi accessibili.

La programmazione annuale degli eventi con cadenza periodica, infatti potrà essere oggetto di lavoro dei tour operator internazionali e navette di trasporto potranno essere attivate in collegamento con i principali centri commerciali (Serravalle Scrivia, Vicolungo, Settimo Torinese, Milano). In questi centri saranno attivati gli info point con materiale promozionale della nostra città e pannelli fotografici saranno

allocati nei corner aeroportuali e periodicamente, in funzione del programma di eventi, saranno realizzate campagne verso la città di Biella sulle riviste aeree.

Nel web gli specialisti digitali della nostra città saranno chiamati a creare il *brand* "**Biella città green deal**" nei primi posti dei motori di ricerca, affinché l'utente sia stimolato alla visita della città e gli studenti saranno invitati a creare social contest per la promozione della nostra Città. I migliori risultati saranno premiati dall'Amministrazione con nomina di ambasciatore della Città. Professionisti e studenti dovranno creare specifico hub per la proposta continua di aggiornamenti e se i risultati riconosciuti dal web saranno eccellenti, contribuiranno a posizionare le competenze sulle attività biellesi anche nel mercato digitale. Tutte le iniziative on e off line, mirate alla creazione del *brand Biella*, indirettamente porteranno a rendere Biella una città attraente per la residenzialità e per l'insediamento di nuove attività legate al tema della moda, ad evitare la caduta libera del mercato immobiliare, a mantenere gli attuali posti di lavoro ed a creane di nuovi. Sarà necessario valorizzare il mercato cittadino nella promozione generale della città e da supportare con micro eventi targetizzati da realizzarsi con la collaborazione degli ambulanti (es. animazione per i bambini, show cooking, intervento di docente alimentazione/salute, etc..). Occorre ridefinire gli spazi nel mercato di Piazza Falcone, concentrando i banchi per evitare zone vuote e ricavare posti auto a servizio del mercato stesso. Le iniziative andranno possibilmente riversate su tutto il centro cittadino per integrarsi in tutto il tessuto delle attività in sede fissa in modo complementare e integrato alla città senza costituire un blocco isolato e all'interno di queste iniziative dovrà essere presente un info point del territorio biellese, sinergico all'Atl di Biella per evidenziare bellezze del paesaggio biellese, orari di apertura di attività e pubblici esercizi ubicazione degli alberghi e proposte promozionali della stagione in corso.

**Oropa 2021**, con la quinta incoronazione della Madonna Nera, e la possibile **adunata degli Alpini nel 2023** devono essere gli eventi che faranno da volano per far conoscere la bellezza ed il valore del nostro territorio.

#### **AZIONI PREVISTE NEL DUC**

- Predisposizione di una convenzione "tipo" con i proprietari di immobili che insistono nell'area DUC che preveda, così come si fa e si tenta di fare in tanti altri comuni ( Brescia,Pavia,Bergamo,Parma per citarne solo alcuni ) . Tale azione dovrà essere supportata dalle Associazioni di categoria dei proprietari degli immobili che dovranno essere inseriti nei soggetti attuatori del DUC.
- Previsione di interventi che favoriscano la "digitalizzazione" all'interno degli esercizi commerciali con particolare riferimento alla adesione a piattaforme di e-commerce.
- Incentivi economici a favore degli esercizi commerciali che hanno consentito di salvaguardare il tessuto commerciale oggi attivo in un momento molto difficile anche a causa dell'emergenza sanitaria, per iniziative tese ad ammodernare i locali e l'attività.
- Creazione di aree pedonali con annessa predisposizione di piazze ( Piazza Santa Marta,Piazza Fiume,etc) ad uso dei bambini e ,più in generale ,delle persone.
- Coordinamento delle manifestazioni culturali e, più in generale, di promozione del territorio che ben si collegano alla attività commerciale presente nel perimetro del DUC.

Favorire l'incontro tra giovani biellesi che hanno investito nella propria formazione e aziende locali alla ricerca di profili di livello (Stage di Qualita') sarà obiettivo primario dell'Amministrazione.

Il **turismo** è un fattore di grande potenziale sviluppo, ma occorrono strategie innovative in grado di individuare e promuovere le soluzioni giuste per il nostro territorio, valorizzando le sue eccellenze, condividendo alcuni macro progetti sui quali rivolgere l'attenzione e le risorse dell'amministrazione, con l'obiettivo di:

- ampliare e diversificare l'offerta turistica per renderla più sostenibile e più competitiva, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie;

- sviluppare un marketing efficace e innovativo puntando a strumenti e azioni che migliorino la capacità di penetrazione del "brand Biella" nei mercati di riferimento e nei nuovi mercati;

- sviluppare sinergia tra turismo, commercio e tradizioni locali;

- valorizzare le peculiarità culturali del territorio con particolare cura ai riferimenti che richiamano la moda tessile biellese saranno tesi alla creazione di una immagine della città attrattiva per nuovi flussi turistici e commerciali extraurbani.

#### **Obiettivi del D.U.P.**

Promuovere Biella come destinazione turistica attraverso la valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità culturali.

Promuovere eventi a carattere nazionale e internazionale di qualità capaci di attrarre visitatori, creare indotto, accreditare il territorio e promuovere i prodotti locali

Definire progetti organici per gli ambiti territoriali, economici, sociali, culturali, correlandoli in un quadro generale di pianificazione strategica per ripensare, riorientare, rilanciare il territorio.

Rafforzare lo sviluppo economico della città, il lavoro ed il sistema commerciale del territorio attraverso la promozione in sinergia delle eccellenze del territorio e della produzione locale

## Articolo 13 - Sinergie e potenzialità di sviluppo e crescita



### La mission del Distretto - Progetto Biella Green Deal

30 negozi del centro storico con vendita di prodotti sostenibili per almeno il 50 % della superficie di vendita.

La proposta è finalizzata a:

- Migliorare la resilienza e la capacità di ripresa della Regione
- Ridurre l'impatto sociale ed economico della crisi pandemica
- Sostenere la transizione verde e quella digitale
- Innalzare il potenziale di crescita dell'economia e la creazione di occupazione

Con riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) la proposta è pienamente coerente con la Missione "Equità sociale, di genere e territoriale", in particolare con l'Ambito tematico "Rigenerazione e riqualificazione di contesti urbani, borghi ed aree interne e montane, piccole isole, anche con interventi nel settore culturale". **BIELLA GREEN DEAL CITY FASHION = tutti i negozi vendono sostenibilità.** Il progetto ha l'obiettivo di rivalorizzare e promuovere il centro della città come area commerciale diffusa, vocata alla sostenibilità.

Sarà costituita una Fondazione di partecipazione, che:

- con la collaborazione di Università Bocconi, Città Studi spa, Tessile&Salute e delle principali aziende biellesi e piemontesi della Filiera Tessile/Moda, attiverà un programma formativo sul "*green deal shopping*", dedicato agli operatori commerciali e turistici biellesi;
- attuerà una campagna marketing mirata e continuativa, organizzando e promuovendo anche pacchetti turistici dedicati alla moda sostenibile, con la collaborazione dei principali operatori turistici del territorio;

- con la collaborazione di Fondazione Pistoletto - Cittadellarte Fashion B.E.S.T. (Best Ethical Sustainable Trend), organizzerà eventi di visibilità internazionale di Circular Economy&Art, attraverso la realizzazione di installazioni e azioni partecipate, formazione, esposizione e presentazione di attività relative al tessile e alla moda sostenibili;

La proposta intende rilanciare l'economia del biellese, agendo su: commercio, turismo e produzione, trasformando la sfida green in una opportunità di sviluppo del territorio e una leva per accrescerne la reputation mondiale e l'attrattività, con importanti ricadute in termini occupazionali ed economici

Entro 2021 si prevedono 42 negozi sfitti in via Italia

Come aiutare l'occupazione biellese e salvaguardare i posti di lavoro del commercio ?

1. Formazione ai negozianti ed ai giovani interessati sulla vendita sostenibile e sui temi Green Deal (sponsor privati) coinvolgimento Bocconi (Fashion sostenibile), Tessile & Salute, Città Studi
2. Accompagnamento gratuito agli aspiranti imprenditori (Programma M.I.P. Mettersi In Proprio – Regione Piemonte): 45 ore dedicate alla definizione dell'idea e del progetto imprenditoriale e 20 ore di tutoraggio dopo l'apertura
3. Riconoscimento del quartiere Centro come Percorso urbano del commercio ( DUC Regione Piemonte ) Attivazione bando U.E. Nex Generation – cantierabile per la Regione Piemonte
4. Attivazione crowdfunding per finanziamento collettivo
5. Partenza campagna marketing : Biella città dello shopping Green Deal (prima città al mondo )
6. Costituzione Fondazione di partecipazione e attivazione negozi con vendita sostenibile

## **CRONOPROGRAMMA**

### **2021**

- I. Richiesta a Regione Piemonte di riconoscimento del quartiere Biella-Centro come "Distretto Urbano del Commercio" ( DUC Regione Piemonte )
- II. Incarico Manager di Distretto
- III. Incontri informativi con proprietari, sia di attività commerciali attive, sia di negozi sfitti
- IV. Realizzazione primi eventi culturali di visibilità internazionale: Percorso "sartoria storica" e Percorso "arte in vetrina"
- V. Progettazione e lancio campagna marketing mirata e continuativa
- VI. Progettazione e lancio del programma formativo sul "green deal shopping"

### **2022**

- VII. Attivazione Autolinea di collegamento diretto Malpensa -Biella
- VIII. Completamento programma eventi culturali di visibilità internazionale
- IX. Completamento campagna marketing mirata e continuativa, con l'attivazione e promozione di pacchetti turistici, dedicati alla moda sostenibile
- X. Completamento programma formativo sul "green deal shopping"
- XI. Attivazione servizi di transfer diretto per Milano e Torino

## TITOLO IV

### QUADRO ECONOMICO E MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

#### Articolo 14 – Quadro economico della spesa e modalità di finanziamento

1. Si riportano di seguito le voci di spesa (IVA compresa) preventivate per la fase di start-up del Distretto del Commercio:

- Servizio di consulenza specialistica finalizzato alla definizione del protocollo d'intesa, delle modalità di funzionamento del Partenariato (cd. "accompagnamento al Partenariato")	Euro	3.000,00
- Servizio di formazione agli esercenti aderenti al Distretto	Euro	8.000,00
- Attività di marketing territoriale per il coinvolgimento di imprese del commercio e di promozione dell'iniziativa comprensivo di costi di posizionamento su motori di ricerca	Euro	9.000,00
- Costo primo incarico Manager di Distretto	Euro	5.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>Euro 25.000,00</b>

2. Con riferimento alle spese preventivate di cui comma 1, si specifica che le modalità di finanziamento delle stesse saranno, per l'80% mediante richiesta di contributo regionale e, per la quota parte del 20%, con fondi comunali.